Approvato dal Governo lo schema di nuovo Codice dei contratti pubblici

21 Dicembre 2022

Nella seduta del 16 dicembre scorso u.s, il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare il Codice appalti che verrà trasmesso alla Conferenza delle Regioni e al Parlamento, come da disposione di cui all'art. 1 della legge delega n. 78/22 che ne prevedeva l'adozione entro 6 mesi.

Il nuovo Codice muove da **due principi cardine**, stabiliti nei primi due articoli: il "**principio del risultato**", inteso come l'interesse pubblico primario del Codice stesso, che riguarda l'affidamento del contratto e la sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto tra qualità e prezzo nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; il "**principio della fiducia**" nell'azione legittima, trasparente e corretta della pubblica amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

In particolare, vengono indicate le seguenti innovazioni introdotte:

Digitalizzazione

La digitalizzazione diventa un vero e proprio "motore" per modernizzare tutto il sistema dei contratti pubblici e l'intero ciclo di vita dell'appalto. Si definisce un "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale" i cui pilastri si individuano nella **Banca dati nazionale dei contratti pubblici, nel fascicolo virtuale dell'operatore economico**, appena reso operativo dall'Autorità nazionale anti corruzione (ANAC), nelle piattaforme di approvvigionamento digitale, nell'utilizzo di **procedure automatizzate** nel ciclo di vita dei contratti pubblici.

Inoltre, si realizza una **digitalizzazione integrale in materia di accesso agli** atti, in linea con lo svolgimento in modalità digitale delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici. Si riconosce espressamente a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara, nei limiti consentiti dall'ordinamento vigente, attraverso **l'istituto dell'accesso civico generalizzato**.

Programmazione di infrastrutture prioritarie

È impresso un grosso slancio al sistema di programmazione per le opere prioritarie.

Si prevede l'inserimento dell'elenco delle opere prioritarie direttamente nel Documento di economia e finanza (DEF), a valle di un confronto tra Regioni e Governo; la riduzione dei termini per la progettazione; **l'istituzione da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici di un comitato speciale appositamente dedicato all'esame di tali progetti;** un meccanismo di

superamento del dissenso qualificato nella conferenza di servizi mediante l'approvazione con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri; la valutazione in parallelo dell'interesse archeologico.

Appalto integrato

Per i lavori, si **reintroduce la possibilità dell'appalto integrato senza i divieti previsti dal vecchio Codice**. Il contratto potrà quindi avere come oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato. Sono esclusi gli appalti per opere di manutenzione ordinaria.

Procedure sotto la soglia europea

Si adottano stabilmente le soglie previste per l'affidamento diretto e per le procedure negoziate nel cosiddetto decreto "semplificazioni COVID-19" (decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76). Sono previste **eccezioni**, con applicazione delle procedure ordinarie previste **per il sopra-soglia, per l'affidamento dei contratti che presentino interesse transfrontaliero certo**. Si stabilisce il principio di r**otazione** secondo cui, in caso di procedura negoziata, è **vietato** procedere direttamente all'assegnazione di un appalto nei confronti del **contraente uscente**. In tutti gli affidamenti di contratti sotto-soglia sono esclusi i termini dilatori, sia di natura procedimentale che processuale.

Imposta di bollo

Con l'allegato I.4 e la relativa tabella A vengono fissati gli importi delle imposte di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto.

fascia di importo contratto	valori in euro
< 40.000	esente
≥ 40.000 < 150.000	40
≥ 150.000 < 1000000	120
≥ 1.000.000 < 5.000.000	250
≥ 5.000.000 < 25.000.000	500
≥ 25.000.000	1.000

Calcolo soglia di anomalia per eslcusione automatica

Lo shema di D.lgs prevede che al momento di indizione della gare e negli atti di gara la SA indichi uno dei tre metodi di calcolo della soglia di anomalia indicati nell'allegato II.2 (si veda allegato a questa news).

General contractor

Si **reintroduce la figura del "general contractor", cancellata con il vecchio Codice**. Con questi contratti, l'operatore economico "è tenuto a perseguire un risultato amministrativo mediante le

prestazioni professionali e specialistiche previste, in cambio di un corrispettivo determinato in relazione al risultato ottenuto e alla attività normalmente necessaria per ottenerlo". È da sottolineare che l'attività anche di matrice pubblicistica da parte del contraente generale (per esempio quella di espropriazione delle aree) consente di riconoscere nell'istituto una delle principali manifestazioni applicative della collaborazione tra la pubblica amministrazione e gli operatori privati nello svolgimento di attività d'interesse generale.

Partenariato pubblico-privato

Si **semplifica** il quadro normativo, per rendere più agevole la partecipazione degli investitori istituzionali alle gare per l'affidamento di progetti di partenariato pubblico-privato (PPP). Si prevedono ulteriori garanzie a favore dei finanziatori dei contratti e si conferma il diritto di prelazione per il promotore.

Settori speciali

Si prevedono una **maggiore flessibilità e una più marcata peculiarità per i cosiddetti "settori speciali**", in coerenza con la natura essenziale dei servizi pubblici gestiti dagli enti aggiudicatori (acqua, energia, trasporti, ecc.). Le norme introdotte sono "autoconclusive" e quindi prive di ulteriori rinvii ad altre parti del Codice.

Si introduce un elenco di "poteri di autorganizzazione" riconosciuti alle imprese pubbliche e ai privati titolari di diritti speciali o esclusivi.

S**i prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di determinare le dimensioni dell'oggetto dell'appalto e dei lotti in cui eventualmente suddividerlo, senza obbligo di motivazione aggravata.**

Subappalto

Si **introduce il cosiddetto subappalto a cascata**, adeguandolo alla normativa e alla giurisprudenza europea attraverso la previsione di criteri di valutazione discrezionale da parte della stazione appaltante, da esercitarsi caso per caso.

Concessioni

Per i concessionari scelti senza gara, si stabilisce **l'obbligo di appaltare a terzi una parte compresa tra il 50 e il 60 per cento dei lavori**, dei servizi e delle forniture. L'obbligo non vale per i settori speciali (ferrovie, aeroporti, gas, luce).

Revisione dei prezzi

È confermato l'obbligo di inserimento delle clausole di revisione prezzi al verificarsi di una variazione del costo superiore alla soglia del 5 per cento, con il riconoscimento in favore dell'impresa dell'80 per

cento del maggior costo, riproducendo quanto previsto all'art. 29 del DL n. 4/2022.

Esecuzione

Sul versante dell'esecuzione, si prevede la **facoltà per l'appaltatore di richiedere**, prima della conclusione del contratto, **la sostituzione della cauzione o della garanzia fideiussoria con ritenute di garanzia sugli stati di avanzamento.**

In caso di liquidazione giudiziale dell'operatore economico dopo l'aggiudicazione, non ci sarà automaticamente la decadenza ma il contratto potrà essere stipulato col curatore autorizzato all'esercizio dell'impresa, previa autorizzazione del giudice delegato.

Governance, contenzioso e giurisdizione

Allo scopo di **fugare la cosiddetta "paura della firma", è stabilito che, ai fini della responsabilità amministrativa, non costituisce "colpa grave" la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.**

Si effettua il riordino delle competenze dell'**ANAC**, in attuazione del criterio contenuto nella legge delega, con un **rafforzamento delle funzioni di vigilanza e sanzionatorie**. Si superano le linee guida adottate dall'Autorità, attraverso l'integrazione nel Codice della disciplina di attuazione.

In merito ai procedimenti dinanzi alla giustizia amministrativa, si prevede che il giudice conosca anche delle azioni risarcitorie e di quelle di rivalsa proposte dalla stazione appaltante nei confronti dell'operatore economico che, con un comportamento illecito, ha concorso a determinare un esito della gara illegittimo. Si applica **l'arbitrato a**nche alle controversie relative ai "contratti" in cui siano coinvolti tali operatori.

Entrata in vigore

Il Codice si **applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal 1° aprile 2023**. Dal 1° luglio 2023 è prevista l'abrogazione del Codice precedente (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) e l'applicazione delle nuove norme anche a tutti i procedimenti già in corso.

La posizione dell'ANCE

Apprezzando molto lo sforzo del Consiglio di Stato che ha portato a un grande passo in avanti inserendo la clausola sulla revisione prezzi , l'ANCE chiede l'apertura di tavoli di discussione permanenti per dare un contributo migliorativo su alcuni aspetti che ancora sbilanciano il codice a favore delle pubbliche ammnistrazioni. Sul tavolo i temi della revisione prezzi, che seppur inserita prevede ancora un'alea che in altri pasaisi comunitari non è prevista.

Allegati

calcolo_off_anomale-schema_codice2022
Apri